



Norme di riferimento	3.3.4 - 3.4 - 3.6 - 3.16 – OI 3.4 – OI 3.16	1654
Oggetto	Comitati Handicap di Circolo – Criteri di formazione, diritti e doveri	Data 01.01.2016
<p>Secondo la clausola 3.3.4 un Circolo deve nominare un Comitato Handicap che svolga i compiti indicati nella sezione 3.4 e assicurare l'integrità degli Handicap assegnati dal Circolo.</p>		
<p>1. Nomina e composizione</p>		
<p>1.1. Ogni Circolo dovrà nominare e mantenere costantemente attivo il proprio Comitato Handicap, 1.2. Deve essere composto da tre a cinque componenti, preferibilmente rappresentativi di entrambi i sessi, di cui uno con incarico di Presidente ed uno solo come componente tecnico, ma non come Presidente 1.3. I componenti devono essere tesserati per il Circolo nell'anno in corso, avere un EGA Handicap e non avere in corso provvedimenti di sospensione handicap o deferimenti alla Giustizia Sportiva. 1.4. Il componente tecnico deve essere il Direttore/segretario sportivo, anche se non tesserato presso il Circolo. 1.5. Un professionista non può far parte di un Comitato Handicap, ma può collaborare fornendo supporto esterno. 1.6. Nel caso di dimissioni o sospensione di uno o più componenti, che porti il numero al di sotto del minimo previsto, il Circolo dovrà dare immediatamente dare comunicazione alla SSZ e provvedere alla sostituzione. 1.7. La scelta dei componenti va fatta tra i soci tesserati, con esclusione del Presidente del Circolo.</p>		
<p>2. Formazione</p>		
<p>2.1. I componenti devono avere sufficiente conoscenza dell'EGA Handicap System, tale da 2.1.1. essere punto di riferimento per i tesserati del Circolo 2.1.2. consentire di operare in stretta collaborazione con gli incaricati della applicazione delle Regole del Golf nelle gare di Circolo (Commissioni Sportive. Arbitri, Comitati di gara), 2.2. Il Presidente opera come referente verso le SSZ Autorità locali FIG in materia di EGA Handicap System 2.3. Il Comitato Handicap è tenuto a partecipare alle riunioni di formazione organizzate da SSZ/CHCR. 2.4. Il Comitato Handicap è tenuto a mantenere un cordiale rapporto di collaborazione con i Comitati/Delegati Regionali FIG e con i Comitati Handicap degli altri Circoli, al fine di garantire una uniforme applicazione dell'EGA Handicap System.</p>		
<p>3. Cause di non regolare formazione del Comitato Handicap</p>		
<p>Le condizioni di irregolare formazione di un Comitato Handicap sono presenti se tra i suoi componenti si verifica:</p> <p>3.1. Presenza del Presidente del Circolo (vedi punto 1.7) 3.2. Mancata nomina del Presidente (punto 1.2) 3.3. Presenza di due o più Direttori/Segretari (vedi punto 1.2) 3.4. Assenza di Direttore/segretario come componente tecnico (vedi punto 1.4) 3.5. Nomina del Direttore/Segretario come Presidente (vedi punto 1.2) 3.6. Presenza di professionisti di golf (vedi punto 1.5) 3.7. Numero di componenti inferiore al numero minimo (punti 1.2 e 1.6) 3.8. Presenza di componenti con sospensione handicap e/o deferimenti alla Giustizia Sportiva in corso (punto 1.3)</p>		
<p>4. Sospensione e/o decadenza del Comitato Handicap</p>		
<p>4.1. Nel caso in cui un Circolo non sia in grado di nominare un Comitato Handicap deve darne comunicazione alla SSZ che valuterà, caso per caso, la possibilità di concedere deroghe dalle clausole indicate.</p>		
<p>4.2. Nei casi in cui:</p>		
<p>4.2.1. Il Comitato Handicap non sia stato nominato, costituito e insediato e/o non ne sia stata data comunicazione alla SSZ per le opportune registrazioni 4.2.2. la composizione del Comitato Handicap ricada nei casi di sospensione del punto 3, ove non derogati 4.2.3. il Circolo non abbia provveduto - entro 15 giorni dal momento in cui si sia verificata qualsiasi condizione di sospensione - alla ricomposizione del Comitato Handicap come previsto 4.2.4. il Comitato Handicap si sia reso autore di gravi accertate infrazioni all'EGA Handicap System,</p>		
<p>il Circolo è passibile dei provvedimenti previsti dalla clausola 3.3.2 (revoce da parte FIG del diritto del Circolo di agire come Autorità per la gestione degli Handicap)</p>		
<p>4.3. La SSZ di competenza, nei casi accertati di cui al punto 4.1 e 4.2, è tenuta ad inviare un rapporto informativo al CHCR Comitato Handicap e Course Rating FIG per i provvedimenti del caso. 4.4. Nelle more della decisione del CHCR, la SSZ potrà nominare d'ufficio, con il benestare del CHCR, un Comitato Handicap formato da esperti di propria fiducia, qualificati per la propria conoscenza dell'EGA Handicap System, anche non soci del Circolo ed anche non componenti della SSZ. Tale Comitato Handicap resterà in vigore fino al momento del ripristino delle condizioni di regolare formazione del Comitato Handicap.</p>		
<p>La presente Newsletter sostituisce ed annulla la Newsletter 1252 del 01.01.2012</p>		